

**Direzione:** SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA**Area:** AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO E CONTROLLI**DETERMINAZIONE - GSA** (con firma digitale)**N.** G06222 **del** 20/05/2025**Proposta n.** 16136 **del** 09/05/2025**Oggetto:**

L. r. 4/2003 e s.m.i. - R. r. 20/2019: Società Cooperativa AGATOS Onlus (P. IVA 01597570561) sede legale in via U. Richiello,2/b - 01100 - Viterbo (VT): autorizzazione all'esercizio di una microstruttura residenziale per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale - livello socio riabilitativo di mantenimento per n. 10 posti residenza denominata Francesco Giugliarelli sita in strada Cassia Cimina, 16/a Viterbo (VT), a seguito di trasformazione di struttura socio assistenziale per disabili adulti.

Proponente:

Estensore	PETRUCCI MARIA ANTONIETTA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	PETRUCCI MARIA ANTONIETTA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	N. NAPPI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	A. URBANI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: L. r. 4/2003 e s.m.i. - R. r. 20/2019: Società Cooperativa AGATOS Onlus (P. IVA 01597570561) sede legale in via U. Richiello,2/b - 01100 - Viterbo (VT): autorizzazione all'esercizio di una microstruttura residenziale per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale - livello socio riabilitativo di mantenimento per n. 10 posti residenza denominata Francesco Giugliarelli sita in strada Cassia Cimina, 16/a Viterbo (VT), a seguito di trasformazione di struttura socio assistenziale per disabili adulti.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Autorizzazione, accreditamento e controlli;

VISTI:

- ✓ lo Statuto della Regione Lazio;
- ✓ la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- ✓ il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni;
- ✓ la determinazione n. G12275 del 02.10.2018 di riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Salute e Integrazione socio sanitaria che ha istituito l'Area Autorizzazione, accreditamento e controlli;
- ✓ la deliberazione di Giunta regionale del 25.05.2023 n. 234 di conferimento di incarico di direttore regionale al dott. Andrea Urbani della direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria;
- ✓ l'Atto di organizzazione n. G15822 del 27.11.2023 di conferimento alla dott.ssa Nadia Nappi dell'incarico di dirigente dell'Area Autorizzazione, accreditamento e controlli della Direzione salute e Integrazione Sociosanitaria, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato "H" del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni;
- ✓ l'Atto di organizzazione G15849 del 27 novembre 2024 di riorganizzazione delle strutture della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria

- ✓ la Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e s.m.i.
- ✓ il Regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 20 recante: "Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale.";

VISTI per quanto riguarda le norme di settore:

- il DCA n. U00039 del 20 marzo 2012 concernente: "*Assistenza territoriale. Ridefinizione e riordino dell'offerta assistenziale residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane e a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale*". che ha provveduto alla

ridefinizione ed al riordino dell'offerta assistenziale a persone non autosufficienti anche anziane ed a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale;

- il DCA n. U00434 del 24.12. 2012 concernente: *“Requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale conseguente al processo di riordino di cui al DPCA n. 39 del 20 marzo 2012. Modifica al cap. 4.2 del DPCA n. 8/2011 ed integrale sostituzione dei cap. 3.4 e 7.2 del DPCA n. 8/2011;*
- il DCA n. U00159 del 13 maggio 2016 recante: *“Approvazione del documento “Riorganizzazione dei percorsi riabilitativi in ambito ospedaliero e territoriale”;*
- il DCA n. U00467/07.11.2017 recante: *“Assistenza sanitaria e sociosanitaria territoriale nel Lazio. Documento tecnico di programmazione”;*
- il DCA n. U00469/07.11.2017 recante: *“Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012”*
- il DCA n. U00520/28.12.2018 di riorganizzazione della riabilitazione territoriale;
- il DCA n. U00258/04.07.2019 recante: *“Regione Lazio: Piano per il potenziamento delle reti territoriali. Adozione documento tecnico”;*
- il DCA n. U00101 del 22 luglio 2020 recante *“Approvazione del documento tecnico “Criteri di eleggibilità ai percorsi di riabilitazione territoriale”;*
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 979/11.12.2020 recante: *“Modifiche ed integrazioni al DCA n. U00434/2012 relativo ai requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale. Approvazione del verbale di intesa tra la Regione Lazio e le Associazioni di categoria sul sistema di remunerazione e sulle tariffe delle prestazioni di riabilitazione intensiva, estensiva e di mantenimento rivolte a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, ex art. 11 della L. 241/1990”;*
- la determinazione n. G14730 del 29.11.2021 - Disposizioni attuative della Deliberazione di Giunta regionale n.979/2020;
- la determinazione n. G01766 del 21.02.2021 di adozione dell'atto ricognitivo e successiva determinazione n. G07935 del 17.06.2022 di aggiornamento;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 976 del 28.12.2023 recante *“Adozione del Piano di programmazione dell'Assistenza territoriale 2024 – 2026”;*

PREMESSO che

- a) con nota assunta al prot. n. 832402 del 02.07.2024 la Società Cooperativa AGATOS Onlus (P. IVA 01597570561) sede legale in via U. Richiello,2/b - 01100 – Viterbo, ha presentato richiesta di parere preventivo obbligatorio e vincolante ex art. 6, comma 1 quinquies della legge regionale n. 4/2003 ai fini della trasformazione della Comunità Alloggio residenziale per disabili adulti di n. 10 posti (autorizzata dal Comune di Viterbo) in Microstruttura residenziale socio riabilitativa di mantenimento per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale di n. 10 posti, di cui alla DGR 979/2020;
- b) con nota prot. n. 993629 del 05.08.2024 l'Area Autorizzazione, accreditamento e controlli ha trasmesso la richiesta all'Area Rete Integrata del Territorio della direzione Salute e Integrazione sociosanitaria al fine di acquisire il parere preventivo obbligatorio e vincolante ex art. 6, comma 1 quinquies della legge regionale n.4/2003;
- c) con nota prot. n. 1210078 del 03.10.2024 l'Area preposta ha espresso parere favorevole in ordine alla citata richiesta;
- d) con nota prot. n. 1295010 del 22.10.2024 il citato parere è stato trasmesso alla Società Cooperativa Agatos Onlus;

- e) con nota assunta al prot. n. 1462258 del 27.11.2024 la Società Cooperativa Sociale AGATOS Onlus rappresentata dal sig. Giovanni Tassoni ha presentato la documentazione relativa all'istanza di autorizzazione all'esercizio a seguito di trasformazione della Comunità Alloggio residenziale per disabili adulti di n. 10 posti denominata Francesco Giugliarelli (autorizzata dal Comune di Viterbo) sita in Viterbo, strada Cassia Cimina, n.16/a in Microstruttura residenziale socioriabilitativa di mantenimento per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale per n. 10 posti residenza;
- f) con nota prot. n. 1540581 del 16.12.2024 la citata Area ha chiesto delle integrazioni documentali:
 - autorizzazione all'esercizio della Casa Alloggio rilasciata dal comune di Viterbo
 - SCIA presentata al Comune di Viterbo in data 11.06.2024
 - piano di sicurezza riferito alla struttura sita in via Cassia Cimina, 16 Viterbo
- g) con la medesima nota ha richiamato la Circolare 83572/2009 che, per quanto riguarda l'utilizzo dei locali, ha stabilito, al punto 4, lett. b) quanto segue: *"il possesso e/o la detenzione di locali non potrà consistere nell'utilizzo di singole stanze nell'ambito di unità immobiliari ove siano presenti attività non sanitarie"*;
- h) con nota prot. n. 1562002 del 19.12.2024 la società in parola ha trasmesso la documentazione integrativa;
- i) con nota prot. n. 103455 del 28.1.2025 l'Area Autorizzazione, accreditamento e controlli ha trasmesso, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L.R. n. 4/2003 e dell'art. 10 R.R. n.20/2019, l'istanza e la documentazione alla Asl di Viterbo al fine di effettuare la verifica sul possesso da parte della struttura residenziale di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui alla DGR n.979/2020;

PRESO ATTO della nota az. 32507/2025 (trasmessa con nota az. n. 34674/2025 assunta al prot. n.450097 del 17.4.2025) con la quale la Asl di Viterbo ha espresso parere favorevole alla trasformazione da struttura socio assistenziale autorizzata dal Comune di Viterbo a microstruttura residenziale di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale - livello socio riabilitativo di mantenimento per n. 10 posti residenza sita in Strada Cassia Cimina, 16/a, Viterbo, come da planimetria allegata;

DATO ATTO che in base ai citati pareri la direzione sanitaria è affidata al dott. Massimo Cerasoni, laureato in medicina e chirurgia, in possesso della specializzazione in psichiatria, iscritto all'Ordine dei medici della provincia di Roma al n. 33206;

RITENUTO, opportuno, rilasciare - ai sensi della L.R. 4/2003 e s.m.i e del R. r. n. 20/2019 nonché sulla base dei pareri della Asl di Viterbo, alla Società Cooperativa AGATOS Onlus (P. IVA 01597570561) sede legale in via U. Richiello,2/b - 01100 - Viterbo (VT), l'autorizzazione all'esercizio di una microstruttura residenziale per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale - livello socio riabilitativo di mantenimento per n. 10 posti residenza denominata Francesco Giugliarelli sita in strada Cassia Cimina, 16/a Viterbo (VT), a seguito di trasformazione di struttura socio assistenziale per disabili adulti.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento

1) di rilasciare - ai sensi della L.R. 4/2003 e s.m.i. e del R.r. n. 20/2019 nonché sulla base dei pareri della Asl di Viterbo, alla Società Cooperativa AGATOS Onlus (P. IVA 01597570561) sede legale in via U. Richiello,2/b - 01100 - Viterbo (VT), l'autorizzazione all'esercizio di una microstruttura

residenziale per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale - livello socio riabilitativo di mantenimento per n. 10 posti residenza denominata Francesco Giugliarelli sita in strada Cassia Cimina, 16/a Viterbo (VT), a seguito di trasformazione di struttura socio assistenziale per disabili adulti;

2) che la direzione sanitaria è affidata al dott. Massimo Cerasoni, laureato in medicina e chirurgia, in possesso della specializzazione in psichiatria, iscritto all'Ordine dei medici della provincia di Roma al n. 33206;

3) che il legale rappresentante della Società Cooperativa AGATOS Onlus è il sig. Giovanni Tassoni;

4) che la struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al R.R. n. 20/2019 e legge regionale n.4/2003 e smi;

5) che resta fermo quanto stabilito dalla Circolare 83572/2009 circa l'utilizzo dei locali;

6) che l'accertamento del possesso e/o mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti o dichiarati ai fini dell'autorizzazione diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo all'Amministrazione, all'ente o agli organismi denominati competenti al rilascio o alla vigilanza;

7) che l'autorizzazione di cui al presente provvedimento decade, oltre che nei casi di cui all'art. 18 del R.R. n. 20/2019 anche in caso di accertamento, da parte degli enti diversi dalla Regione Lazio, nell'ambito delle competenze attribuite, della non rispondenza del soggetto autorizzato, ovvero della struttura ai requisiti prescritti da altre disposizioni normative nazionali e/o regionali, che non possano essere regolarizzati previo pagamento della sanzione pecuniaria, ovvero in caso di accertamento della falsità di uno dei documenti previsti per il rilascio del titolo autorizzativo;

8) che l'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, ai sensi dell'art. 16 del R.R. n.20/2019, accerta in qualsiasi momento la permanenza dei requisiti minimi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 4/2003.

Il presente provvedimento è notificato alla Società Cooperativa AGATOS Onlus (pec: agatoscoop@legalmail.it), alla Asl di Viterbo (pec: prot.gen.asl.vt.it@legalmail.it), all'Ordine dei Medici della Provincia di Roma (pec: protocollo@pec.omceoroma.it) nonché al comune di Viterbo (pec: protocollo@pec.comuneviterbo.it)

Avverso il provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

IL Direttore Regionale
Andrea Urbani